

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 5 dicembre 2005

tra

POSTE ITALIANE S.p.A.

e

**SLC-CGIL, SLP-CISL, UIL-POST, FAILP-CISAL, SAILP-CONFSAL e
UGL- Comunicazioni**

Premesso che

- In data odierna le Parti, nell'ambito del più complessivo confronto sulle azioni previste dal Piano Industriale, hanno riavviato il percorso negoziale in materia di riorganizzazione e sviluppo del settore del recapito;
- In tale contesto è stata operata una complessiva analisi del primo anno di applicazione dell'intesa sottoscritta in data 29 luglio 2004 sulla regolamentazione normativa del settore, analizzando lo stato di avanzamento della stessa a livello territoriale.
- La predetta intesa ha avuto vigenza sino alla data del 14 ottobre 2005, data in cui ha trovato conclusione la relativa procedura ex art. 18 del vigente CCNL.
- Sotto il profilo della copertura del servizio, tale analisi ha evidenziato che è stata raggiunta a livello nazionale una percentuale di copertura in linea con quanto definito nell'intesa citata; tuttavia sono ancora presenti province nelle quali la percentuale si attesta al di sotto del 106%.
- Con riferimento invece alle disposizioni che regolamentano la prestazione di lavoro, le Parti hanno ravvisato la necessità di operare alcune precisazioni rispetto alle modalità applicative delle stesse.

Alla luce di quanto sopra le Parti convengo quanto segue:

1) PROROGA DELL'ACCORDO

L'Accordo sul recapito del 29 luglio 2004 viene prorogato fino alla data del 31/05/2006.

2) COPERTURA DEL SERVIZIO

a. Entro la data sopra indicata dovrà essere raggiunta in tutte le province una copertura minima di personale stabile del 106% ed una massima del 109%, al netto del personale con Part – Time verticale.

b. Nelle realtà in cui permangano esigenze di completamento della copertura del servizio, l'Azienda attuerà specifici interventi di potenziamento degli organici secondo modalità che tengano anche conto dei flussi delle riammissioni in servizio di personale già assunto con contratto a tempo determinato, che continueranno ad essere gestite secondo la procedura definita nell'accordo sul riequilibrio e sviluppo occupazionale sottoscritto il 29 luglio 2004. Contestualmente, a livello regionale, le Parti, attraverso la contrattazione decentrata, opereranno un'analisi finalizzata ad individuare percorsi ed azioni di equilibrata distribuzione territoriale delle risorse al fine di accelerare il raggiungimento degli idonei livelli di copertura del servizio.

c. Le Parti, in coerenza con quanto previsto dagli accordi in materia di riequilibrio e sviluppo occupazionale (29/7/04, 22/3/05 e 29/7/05), convengono che nelle realtà territoriali caratterizzate dal permanere di oggettive situazioni di carenza di organico, saranno da subito avviate azioni di inserimento di risorse in una logica di progressiva stabilizzazione del livello occupazionale, attraverso l'introduzione in Poste Italiane di specifici istituti di politica attiva del lavoro.

In particolare verrà operato un mirato inserimento di personale nel settore del Recapito attraverso l'utilizzo dell'istituto del **contratto di inserimento**, recepito in azienda attraverso specifica intesa che integra le previsioni del Capitolo III "Disciplina del rapporto di lavoro" del vigente CCNL.

In coerenza con quanto previsto nell'Accordo 29 luglio 2005, le Parti convengono che il ricorso a tale istituto dovrà essere attuato attraverso il reperimento di risorse che abbiano già operato in Azienda con contratto di lavoro flessibile (nella percentuale del 75% riguardo al personale a tempo determinato e del 25% riguardo al personale con contratto interinale/somministrazione).

Tale inserimento avverrà nelle regioni Lombardia, Friuli, Veneto, Emilia Romagna e Sardegna.

Il numero complessivo delle risorse è pari a 490, così ripartite:

- ◆ Lombardia = 180 risorse
- ◆ Friuli = 30 risorse
- ◆ Veneto = 120 risorse
- ◆ Emilia Romagna = 120 risorse
- ◆ Sardegna = 40 risorse

Le Parti definiranno criteri, tempi e modalità per l'inserimento delle risorse di cui sopra, secondo una specifica procedura costituente parte integrante del presente accordo.

Le effettive assunzioni saranno subordinate al positivo superamento delle visite preassunzionali di idoneità alle mansioni di portalettere.

In fase assunzionale le risorse che abbiano instaurato eventuale contenzioso connesso al pregresso rapporto di lavoro a tempo determinato con Poste Italiane e/o ai rapporti comunque intercorsi con la Società, dovranno manifestare nelle sedi competenti espressa rinuncia allo stesso, secondo modalità differenti a seconda dello stato e grado del giudizio e che comunque presuppongano il recupero da parte dell'Azienda degli importi economici eventualmente corrisposti per i periodi non lavorati.

d. Nel periodo necessario alla realizzazione delle iniziative di cui ai precedenti punti, da attuarsi entro la data del 31/05/2006, continueranno ad utilizzarsi le soluzioni flessibili e provvisorie di copertura del servizio stabilite dall'intesa del 29 luglio 2004.

3) PRESTAZIONE DI LAVORO

Con riferimento alle disposizioni in materia di **prestazione di lavoro del portalettere**, le Parti precisano che:

- ◆ vengono confermati i criteri e le modalità in materia di copertura del servizio previsti al punto 1 della citata intesa. Inoltre, in relazione alle oggettive difficoltà a far ricorso a personale flessibile per fenomeni di sostituzione di brevi periodi, le Parti, in relazione alle tipologie di assenze programmate previste al punto 2 dell'intesa del 29 luglio 2004, precisano che il meccanismo dell'obbligo sostitutivo di cui all'art.3 dell'accordo potrà essere utilizzato, prescindendo dalla motivazione dell'assenza, per le brevi assenze fino ad un massimo di 2 gg., sempre nel limite delle 10 ore mensili e quando la scorta risulti essere già impegnata.
- ◆ anche alla luce dei percorsi già avviati a livello territoriale che in alcune realtà hanno consentito di definire alcune prime intese sul punto, sarà compito dei tavoli territoriali la definizione, entro il 28 febbraio 2006, di specifiche intese finalizzate ad individuare criteri e modalità di spostamento del titolare di zona in linea con le previsioni dell'art. 2 dell'Accordo del 29/7/2004.

In tale sede verrà operata una verifica finalizzata a definire i relativi percorsi di assegnazione delle zone ancora in sospeso.

- ◆ con riferimento all'utilizzo delle c.d. "scorte", la contrattazione territoriale, nell'ambito delle intese di cui al punto precedente, dovrà prevedere meccanismi che garantiscano la gestione delle stesse, tenendo anche conto delle distanze chilometriche e delle condizioni orografiche del territorio di riferimento e dell'individuazione di bacini virtuali di uffici di competenza per le sostituzioni.

Le Parti a livello nazionale si impegnano a monitorare l'andamento delle trattative regionali al fine di individuare ogni possibile intervento finalizzata ad agevolare il raggiungimento di un'intesa nelle regioni di riferimento.

* * *

Le Parti, anche in coerenza con quanto definito nell'Accordo del 29 luglio 2005, in materia di politica attiva del lavoro, convengono che le soluzioni individuate nella presente intesa rientrino nel più generale percorso finalizzato a pervenire ad un assetto occupazionale stabile che costituisce elemento imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'Azienda.

Le Parti si danno atto che, entro il mese di maggio 2006, all'interno della più complessiva analisi delle azioni organizzative connesse al Piano Industriale, opereranno una complessiva verifica delle disposizioni definite nell'Accordo del 29/7/2004 e prorogate nella presente intesa, anche al fine di valutare la coerenza delle stesse con le risultanze scaturenti dall'analisi sopra indicata.

* * *

Infine, le Parti convengono che la presente intesa troverà applicazione con decorrenza 9 dicembre 2005.

Roma, 5 dicembre 2005

per **Poste Italiane S.p.A.:**

per le **OO.SS.:**

SLC- CGIL _____

SLP - CISL _____

UIL - POST _____

FAILP - CISAL _____

SAILP - CONFISAL _____

UGL - COM.ni _____